



Bilancio Consuntivo 2020

INDICE

<i>Amministrazione e Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Stato Patrimoniale e Conto Economico 2020</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 30</i>

AMMINISTRAZIONE

E

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AMMINISTRAZIONE

Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Amministratore Unico

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Irene Gnani

Presidente

Ivano Vecchi

Componente

Luciano Mauro

Componente

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01372010387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti ed informazioni di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Riguardo ai fattori economici generali di mercato, come già riportato nella Nota integrativa, il Covid-19 ha prodotto, in Italia prima ed in Europa poi, effetti importanti sull'economia a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020.

Al fine di contrastare la situazione di instabilità economico-sociale creatasi, il Consiglio dei Ministri ha adottato diversi provvedimenti volti al contenimento dell'emergenza epidemiologica e ha varato misure urgenti per il sostegno di famiglie, lavoratori ed imprese.

In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza epidemiologica in corso, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche in generale e delle imprese in particolare.

Anche nel 2020 AFM-Farmacie Comunali Ferrara Srl, società In House del Comune di Ferrara, ha svolto con risultati positivi la propria missione aziendale, che si riassume nella gestione di 11 farmacie comunali, di un centro aerosol, di un servizio di vendite on-line di prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione, oltre all'erogazione verso la cittadinanza di servizi di prevenzione e tutela della salute.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio del 2020 presenta un Valore della produzione pari ad € 16.080.324, e un utile netto di esercizio di € 19.348, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 443.813.

L'azienda, nel 2020, a causa del difficile momento storico, ha conseguito ricavi di vendita pari ad € 15.783.692, pertanto, rispetto all'anno precedente, si è riscontrata una contrazione del 10,78%; la redditività netta, invece, ha raggiunto i 460.000 €, considerando la somma di utile netto e ammortamenti, con un -23% c.a. sullo stesso parametro del 2019.

Tanti sono i fattori che hanno caratterizzato la difficile gestione aziendale in questo anno così complesso e la conseguente diminuzione del fatturato e della redditività, a cui però non è corrisposta una diminuzione dei carichi lavorativi:

- il CUP dell'Asl ha chiuso per diversi mesi e i medici hanno fatto accedere i pazienti solo per emergenze non procrastinabili. Per questo gli accessi, le telefonate e le richieste alle farmacie sono addirittura aumentate anche se gli incassi non hanno rispettato questi carichi di lavoro;
- l'adeguamento ai protocolli di sicurezza che via via venivano emanati hanno comportato per la nostra azienda costi aggiuntivi, come anche le assenze del personale che rientrava nelle categorie fragili. Non è stato semplice organizzare le farmacie con tutti gli accorgimenti del caso: barriere, ingressi contingentati, percorsi interni, sanificazioni, DPI che risultavano introvabili, resistendo alla tentazione di fare servizio a battenti chiusi;
- l'accesso contingentato ai nostri punti vendita, il tempo di permanenza all'interno ridotto al minimo indispensabile che impedisce di soffermarsi ad osservare quanto esposto, le barriere ed i percorsi sicuramente hanno determinato una riduzione molto significativa su prodotti che per noi rappresentano la parte con maggiore marginalità e possibilità di guadagno come cosmetici e integratori alimentari;
- per tutto l'anno non si sono potuti organizzare eventi in presenza con vendite promozionali e presentazione di linee cosmetiche, ecc., come normalmente avveniva negli anni precedenti con soddisfazione della clientela e significativi incrementi;
- l'introduzione della ricetta elettronica dematerializzata ha sicuramente penalizzato le farmacie che hanno, in prossimità o nello stesso stabile, ambulatori medici che prima si recavano a ritirare le prescrizioni presso il proprio medico ed oggi non più;
- gli effetti del distanziamento, delle misure igieniche e l'uso dei DPI hanno avuto un effetto significativo nella riduzione della patologia stagionale con riduzione assolutamente importante degli incassi per le farmacie.

Al di là di tutti questi motivi che hanno concorso a creare condizioni ostili per la nostra attività, va forse ricercata nella crisi economica che è derivata dalla riduzione delle attività e conseguente riduzione di potere di acquisto e spesa la maggiore causa di sofferenza che dalle famiglie è riverberata anche sul comparto farmaceutico.

E' importante però sottolineare come la nostra azienda non si è arroccata su posizioni difensive, ma ha continuato a studiare soluzioni per consolidare e rilanciarsi in prospettiva. L'investimento sul comparto di alimenti per patologie alimento-correlate che rappresenta un fiore all'occhiello della farmacia Krasnodar è stato ammodernato e ristrutturato e si presenta oggi più che mai all'altezza di rispondere ad ogni esigenza. Il robot all'interno della stessa farmacia, come quello installato alla farmacia di Porta Mare hanno migliorato e potenziato le possibilità di queste due farmacie. L'ampliamento dell'orario nelle farmacie Krasnodar e Naviglio rispondono ad esigenze di flessibilità che l'utenza sempre più richiede.

Il centro aerosol che è stato riaperto appena possibile e dove oggi si fanno tamponi e sierologici, così come alla farmacia del Barco, avvalendosi di un infermiere per rispondere a criteri di sicurezza e qualità di servizio, ha ancora ampi margini di crescita e ci auguriamo possano presto essere accolte le nostre idee di sviluppo attraverso anche un accreditamento, dall'azienda sanitaria. Azienda con la quale intendiamo perseguire sempre più un rapporto di collaborazione e affiancamento per tutti i servizi che la città chiede vengano resi disponibili e alla più semplice fruizione per i pazienti. Pazienti sempre più spesso anziani e problematici che devono trovare nelle farmacie di vicinato risposte rapide e all'altezza delle aspettative.

I risultati della società nel 2020

Come indicato nelle informazioni generali sulla società, sia pure in un quadro economico nazionale e regionale che vede l'assenza di provvedimenti tesi al rilancio del settore farmaceutico e la prevalenza invece di minacce e vincoli, AFM Ferrara ha conseguito anche nel corso del 2020 risultati soddisfacenti, nel solco delle scelte gestionali ed imprenditoriali avviate negli anni precedenti.

L'attività gestionale, in particolare, si è focalizzata su azioni mirate al contenimento dei costi delle forniture, al mantenimento di buone relazioni sindacali ed alla valorizzazione del personale.

La marginalità acquisti su vendite di prodotti farmaceutici ha risentito della mancata vendita dei prodotti ad alta marginalità e un aumento delle vendite di DPI a bassa marginalità. Ciò ha fatto registrare un valore percentuale sensibilmente inferiore rispetto a quello del 2019.

Valore della produzione

Il Valore complessivo della produzione realizzato nel 2020 da AFM Ferrara ammonta come detto ad € 16.080.324 in decremento dello 10,27% sull'esercizio precedente.

La componente del valore della produzione rappresentata dai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" assomma ad euro 15.783.692, in diminuzione (-10,78%), la voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 296.632, deriva principalmente dai premi ricevuti da fornitori, dai fitti attivi, sopravvenienze attive oltre ai contributi in conto esercizio per crediti d'imposta a fronte di spese per la sanificazione e l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale.

Un approfondimento in merito alle vendite di farmacia. Nel 2020 rispetto al 2019 il dato complessivo di fatturato delle farmacie (vendite dirette + proventi da AUSL + incasso di ticket) ha fatto registrare un trend negativo del -10,80%; in tale contesto, si riscontra una diminuzione maggiore nel comparto dei proventi da AUSL e dei ticket. Maggior decremento, invece, si riscontra nei ricavi da aerosol (-40,47%) dovuto al periodo di chiusura forzata dettata dalle norme per il contenimento e gestione dell'emergenza COVID, mentre, al contrario, le vendite on-line hanno registrato un +19,15%.

Costi della produzione

I costi della produzione nel 2020 ammontano ad € 16.029.973, con un incremento dello 0,88% rispetto all'anno precedente.

Si riportano nella tabella seguente le principali voci di costo relative all'esercizio 2019 con le relative variazioni percentuali:

Tra queste voci di costo segnaliamo:

- **Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:** tali costi sono pari ad € 10.180.238, in diminuzione dell'8,63% rispetto all'anno precedente. Si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha dovuto sostenere costi per beni e materiali necessari al contenimento dell'emergenza sanitaria per € 47.871. Si noti che le giacenze di magazzino sono sostanzialmente stabili, quale indicatore di oculata gestione.
- **Costi per servizi:** questo importante capitolo di spesa comprende numerose voci eterogenee tra loro non facilmente comprimibili quali assicurazioni, manutenzioni, ecc.. Il costo complessivo per servizi è stato pari ad € 967.396 è diminuito rispetto al 2019 dell'1,15%. Per un'analisi approfondita delle singole voci si rimanda all'apposita tabella in nota integrativa.
Le voci più significative di questo capitolo di spesa riguardano le manutenzioni e riparazioni (€ 71.487), le prestazioni professionali del Centro Aerosol (€ 40.587), le utenze (€ 101.926, in diminuzione rispetto al precedente esercizio soprattutto con riferimento alla componente elettricità), le spese per pulizie (€ 76.843), inoltre, per l'anno 2020 si evidenzia il sostenimento di spese per servizi legati al contrasto alla pandemia per € 48.390.
- **Il costo per il godimento di beni di terzi:** pari ad € 238.842 ha subito un forte decremento rispetto all'anno precedente. Questa voce di costo è composta prevalentemente dal canone di esercizio pagato al Comune di Ferrara per la gestione delle Farmacie Comunali – che, per l'anno 2020, è stato diminuito con delibera del Consiglio Comunale a fronte dell'emergenza sanitaria – e da fitti passivi e noleggi apparecchiature per la parte residua.
- **Il costo del personale:** ha registrato una forte diminuzione di € 256.070, pari al 6,08%. Nel complesso il costo del lavoro nel 2020 è risultato pari ad € 3.958.092. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è lievemente aumentata rispetto a quella dell'anno precedente: 24,61% contro 23,52%.
Il personale per la sua professionalità e competenza e per l'attaccamento all'azienda è un punto di forza di AFM. I rapporti con le OOSS sono sostanzialmente buoni.
- **Quote di ammortamento:** il valore degli ammortamenti e svalutazioni si attesta ad € 443.813, in aumento di € 35.315 rispetto all'esercizio precedente (+8,65%); l'aumento in questione è dovuto, in gran parte, ai maggiori ammortamenti stanziati a fronte degli investimenti durevoli effettuati dalla Società e, in parte, per l'adeguamento del fondo rischi all'effettiva esigibilità dei crediti

Redditività della gestione caratteristica

Nel complesso la **differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione** riporta un valore positivo di € 50.351 (0,31% sul valore della produzione), in calo di € 247.129 sul 2019 (-83,07%).

Tuttavia la **redditività della gestione tipica dell'azienda** prima degli ammortamenti (**EBITDA**), che indica la capacità dell'azienda di generare valore e flussi di cassa positivi, è pari ad € 494.164 (3,07% sul valore della produzione) e risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente, pur tuttavia mantenendo valori di tutta sicurezza.

La gestione finanziaria

La **gestione finanziaria** della società presenta nel 2020 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari a € -25.446,

lievemente superiore a quello dell'anno 2019.

Nel corso del 2020 la Società ha richiesto la moratoria ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18, e ss.mm., delle rate scadenti nel periodo compreso tra il 17/03/2020 e il 30/06/2021, sui mutui accessi presso Bper Banca S.p.A.; inoltre, è stato acceso un finanziamento di € 900.000 con Bper Banca S.p.A. con scadenza 08/10/2026, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96.

Nel corso del 2020 è stato erogato un nuovo finanziamento infragruppo verso HFS per esigenze di ordinaria liquidità.

Al di là dei riflessi economici della struttura patrimoniale e finanziaria in termini di oneri finanziari, è opportuno un approfondimento sulla struttura stessa.

La situazione patrimoniale e finanziaria di AFM evidenzia un rapporto capitale investito su patrimonio netto pari a 4,81 e un livello stabile di scorte (peraltro del tutto fisiologico per il settore). L'adozione dello split-payment, le conseguenze a lungo termine dell'aver effettuato consistenti investimenti anche immobiliari coperti con autofinanziamento, hanno determinato un equilibrio finanziario di breve termine in cui – pur non ricorrendo quasi mai all'anticipazione bancaria – la liquidità non è elevata. Il debito vs fornitori è diminuito del 20% rispetto all'esercizio precedente, il saldo vs il Comune di Ferrara del canone di esercizio farmacie, come indicato di seguito, è stato praticamente dimezzato. Il tutto, come detto finalizzato al mantenimento di un riequilibrio patrimoniale e finanziario.

Fatti di particolare rilievo

Sotto il **profilo gestionale** nel corso dell'esercizio 2020 sono da segnalare le seguenti altre attività e fatti di rilievo:

- 1) come evidenziato nell'informativa, alla luce dell'emergenza Covid-19, A.F.M. ha effettuato importanti investimenti per la sicurezza dei dipendenti e dei fruitori delle farmacie: messa in sicurezza dei locali, acquisto DPI per i dipendenti e per gli utenti con un grande impegno negli approvvigionamenti anche quando erano di difficile reperimento, intensificazione di pulizie e sanificazioni dei locali;
- 2) è stato effettuato un investimento di quasi € 200.000 per il rifacimento del layout del reparto celiachia della farmacia Krasnodar e per la sostituzione del magazzino automatico ormai obsoleto. Tale intervento si è positivamente concluso nei primi mesi del 2021;
- 3) il 30 aprile 2020 si è conclusa per scadenza la convenzione HFS-AMI-AFM in base alla quale il dott. Michele Balboni ha ricoperto il ruolo di direttore generale di A.F.M. dal 01/05/2018, lasciando il posto vacante fino al 31/10/2020;
- 4) a seguito della selezione per titoli e colloqui, il 1/11/2020 è stata indicata la dott.ssa Nocenti Paola quale direttrice di A.F.M. con un incarico a tempo determinato di durata biennale eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni;
- 5) a seguito di alcuni pensionamenti e nel completamento del processo di equilibrio tra personale a tempo determinato e a tempo indeterminato e per la copertura della quota d'obbligo di assunzione L.68/99, sono state assunte a tempo indeterminato, in base alla graduatoria stilata in seguito alla selezione del 2019 per farmacista collaboratore e della selezione dei primi mesi del 2020 per impiegati amministrativi, sei unità farmacisti e due unità amministrative, comunque senza incrementi sull'organico aziendale;
- 6) si segnala la diminuzione del debito nei confronti del Comune di Ferrara, principalmente per il pagamento del canone esercizio farmacie, che è passato da € 1.081.897 del 2019 a € 526.505 del 2020 reso possibile grazie anche all'accensione del finanziamento con Bper Banca S.p.A.;
- 7) il Consiglio Comunale in data 21/12/2020 ha approvato con sua delibera il nuovo contratto di Servizio della durata di 5 anni con decorrenza 01/01/2021 che identifica i servizi affidati ad A.F.M. oltre ad obiettivi specifici. A titolo esemplificativo il raggiungimento degli standard della carta dei servizi, la promozione dell'uso corretto del farmaco, promuovere sul territorio servizi di educazione ed informazione sanitaria. Come già indicato in Nota integrativa, a commento della sezione costi B.8 – *Costi per il godimento di beni di terzi*, con riguardo al canone annuale per il diritto di gestione delle farmacie relativo all'esercizio 2020, il Comune di Ferrara ha deliberato una diminuzione a fronte dell'emergenza sanitaria;
- 8) in merito alle operazioni di investimento si segnala che la società ha effettuato investimenti pari ad € 296.948 nell'acquisto di impianti, macchinari, arredi, attrezzature (vedi specifica tabella della nota integrativa).

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Holding Ferrara Servizi ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società capogruppo.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane.

Per il futuro, in questo senso, è possibile ed auspicabile una più stretta collaborazione con HFS di tipo tecnico-progettuale per la manutenzione e la gestione del consistente compendio immobiliare di AFM. HFS ha già evidenziato una propria disponibilità in questo senso.

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti”.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	2.607.404	30,62%	2.556.118	29,84%	51.286
Liquidità immediate	337.792	3,97%	122.698	1,43%	215.094
Disponibilità liquide	337.792	3,97%	122.698	1,43%	215.094
Liquidità differite	2.269.612	26,65%	2.433.420	28,41%	-163.808
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	513.207	6,03%	689.643	8,05%	-176.436
Ratei e risconti attivi	35.587	0,42%	31.141	0,36%	4.446
Rimanenze	1.720.818	20,21%	1.712.636	19,99%	8.182
IMMOBILIZZAZIONI	5.909.324	69,38%	6.010.020	70,16%	-100.696
Immobilizzazioni immateriali	114.601	1,35%	162.378	1,90%	-47.777
Immobilizzazioni materiali	5.766.452	67,71%	5.835.114	68,12%	-68.662
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	28.271	0,33%	12.528	0,15%	15.743
TOTALE IMPIEGHI	8.516.728	100,00%	8.566.138	100,00%	-49.410

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	6.745.713	79,21%	6.814.474	79,55%	-68.761
Passività correnti	4.807.794	56,45%	5.770.280	67,36%	-962.486
Debiti a breve termine	4.771.697	56,03%	5.752.153	67,15%	-980.456
Ratei e risconti passivi	36.097	0,42%	18.127	0,21%	17.970
Passività consolidate	1.937.919	22,75%	1.044.194	12,19%	893.725
Debiti a m/l termine	1.460.418	17,15%	597.273	6,97%	863.145
Fondi per rischi e oneri	102.000	1,20%	34.500	0,40%	67.500
TFR	375.501	4,41%	412.421	4,81%	-36.920
CAPITALE PROPRIO	1.771.015	20,79%	1.751.664	20,45%	19.351
Capitale sociale	500.000	5,87%	500.000	5,84%	0
Riserve	1.251.667	14,70%	1.057.282	12,34%	194.385
Utile (perdita) dell'esercizio	19.348	0,23%	194.382	2,27%	-175.034
TOTALE FONTI	8.516.728	100,00%	8.566.138	100,00%	-49.410

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	30,11%	29,21 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa		
Banche su circolante		
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	62,82%	28,90 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario		
Indice di indebitamento		
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,81	3,89
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio		
Quoziente di indebitamento finanziario		
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,63	1,32
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda		
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	20,79%	20,45 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi		
Oneri finanziari su fatturato		
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,16%	0,13 %
Indice di disponibilità		

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

54,23% 44,30%

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

-4.110.038 -4.245.828

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

-2.172.119 -3.201.634

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

-3.892.937 -4.914.270

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.080.324	100,00%	17.919.960	100,00%	-1.839.636
- Consumi di materie prime	10.172.056	63,26%	11.117.422	62,04%	-945.366
- Spese generali	1.206.238	7,50%	1.671.264	9,33%	-465.026
VALORE AGGIUNTO	4.702.030	29,24%	5.131.274	28,63%	-429.244
- Altri ricavi	296.632	1,84%	228.973	1,28%	67.659
- Costo del personale	3.958.092	24,61%	4.214.162	23,52%	-256.070
- Accantonamenti	102.000	0,63%	34.500	0,19%	67.500
MARGINE OPERATIVO LORDO	345.306	2,15%	653.639	3,65%	-308.333
- Ammortamenti e svalutazioni	443.813	2,76%	408.498	2,28%	35.315
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-98.507	-0,61%	245.141	1,37%	-343.648
+ Altri ricavi	296.632	1,84%	228.973	1,28%	67.659
- Oneri diversi di gestione	147.774	0,92%	176.636	0,99%	-28.862

REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	50.351	0,31%	297.478	1,66%	-247.127
+ Proventi finanziari	261		256		5
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	50.612	0,31%	297.734	1,66%	-247.122
+ Oneri finanziari	-25.707	-0,16%	-22.506	-0,13%	-3.201
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	24.905	0,15%	275.228	1,54%	-250.323
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.905	0,15%	275.228	1,54%	-250.323
- Imposte sul reddito dell'esercizio	5557	0,03%	80.848	0,45%	-75291
REDDITO NETTO	19.348	0,12%	194.380	1,08%	-175.032

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,09%	11,10%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-1,16%	2,86%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,32%	1,68%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	50.612,00	297.736,00

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, salvo quanto sotto riportato alla rubrica "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene che gli indicatori sopra riportati siano esaustivi.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Abbiamo già argomentato ed illustrato in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Di seguito i dettagli delle operazioni più significative

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso soci per finanziamenti	704.079	401.299	302.780
debiti verso controllanti	551.243	1.164.373	-613.130
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	15.683	-15.683

Totale	1.255.322	1.581.355	-326.033
---------------	------------------	------------------	-----------------

I debiti verso controllanti sono così ripartiti:

- nei confronti di Holding Ferrara Servizi per € 728.818 (di cui € 704.079 per finanziamento soci per temporanee esigenze e la residua parte per riaddebiti di costi e imposte infragruppo);
- nei confronti del Comune di Ferrara per € 526.505 relativo a canoni di esercizio farmacia, annualità 2020 e 2019.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al punto 6), comma 3 dell'art. 2428 del Codice civile, si è ad evidenziare che l'evoluzione prevedibile della gestione della Società sarà chiaramente influenzata dal contesto conseguente all'emergenza sanitaria in corso.

La Società continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se l'incerto contesto economico e finanziario rende estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione del settore di attività.

I dati relativi ai primi mesi del 2021, dopo un lieve calo iniziale, mostrano segnali di ripresa e non lasciano presagire un'ulteriore flessione del giro d'affari e dell'occupazione generati dal comparto.

La società nella pianificazione in generale e nello specifico nella predisposizione dei budget tiene conto dei possibili diversi scenari conseguenti all'emergenza sanitaria, in funzione della prevedibile evoluzione del settore in cui opera.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- | | |
|--|---|
| • Farmacia comunale n. 1 Porta Mare | c.so Porta Mare 106-114 |
| • Farmacia comunale n. 2 Estense | via Bologna 175 |
| • Farmacia comunale n. 3 Gaibanella | via Brigata Partigiana Babini 32 - Gaibanella |
| • Farmacia comunale n. 4 Arianuova | via Arianuova 117 |
| • Farmacia comunale n. 5 Mizzana | via Modena 185 |
| • Farmacia comunale n.6 Del Naviglio | via Del Naviglio 11 |
| • Farmacia comunale n.7 Barco | via Bentivoglio 156/b |
| • Farmacia comunale n.8 Stazione | piazzale Stazione 5 |
| • Farmacia comunale n.9 Foro Boario | via Zappaterra 1 |
| • Farmacia comunale n.10 Krasnodar | viale Krasnodar 39 |
| • Farmacia comunale n.11 Pontegradella | via Pioppa 170 – Pontegradella |
| • Centro aerosolterapia | viale Krasnodar 39 |

Termine di convocazione dell'Assemblea

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 106 del DL 17 marzo 2020 n. 18, coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, e ss.mm..

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/04/2021

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede Legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01372010387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 19.348, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.881.053	5.997.492	-116.439
ATTIVO CIRCOLANTE	2.600.088	2.537.505	62.583
RATEI E RISCONTI	35.587	31.141	4.446
TOTALE ATTIVO	8.516.728	8.566.138	-49.410

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.771.015	1.751.664	19.351
FONDI PER RISCHI E ONERI	102.000	34.500	67.500
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	375.501	412.421	-36.920
DEBITI	6.232.115	6.349.426	-117.311
RATEI E RISCONTI	36.097	18.127	17.970
TOTALE PASSIVO	8.516.728	8.566.138	-49.410

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.080.324	17.919.962	-1.839.638
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.783.692	17.690.987	-1.907.295
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.029.973	17.622.482	-1.592.509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	50.351	297.480	-247.129
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	24.905	275.230	-250.325
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.557	80.848	-75.291
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.348	194.382	-175.034

Dall'analisi del bilancio dell'esercizio 2020 si rileva in particolare che:

- le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento di € 47.777, valore inteso come somma algebrica tra costo storico e fondi ammortamento, principalmente a causa del naturale processo di ammortamento in assenza di investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020;

- le immobilizzazioni materiali passano da € 5.835.114 a € 5.766.452 con una diminuzione di € 68.662, valore inteso come somma algebrica tra costo storico e fondi ammortamento, per effetto principalmente di ammortamenti di competenza 2020 per € 360.408 e di incrementi per acquisizioni/investimenti anche in corso pari ad € 291.746;

- l'attivo circolante registra un incremento di € 62.583 che risulta così articolato: le disponibilità liquide immediate sono incrementate e fanno registrare un significativo aumento di € 215.094 per effetto di nuova finanza ricevuta, come specificato nel proseguo della presente Relazione; le rimanenze di prodotti finiti sono sostanzialmente stabili e fanno registrare un lieve incremento di € 8.182; diversamente, i crediti verso clienti hanno subito una contrazione rispetto all'anno 2019 di € 116.144, unitamente ai crediti verso altri che hanno registrato una diminuzione di € 45.925, tale voce comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2020 effettivamente disponibili presso banca nel 2021. In merito, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo, in quanto, trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria;

- la voce dei debiti societari registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 117.311, ciò principalmente a seguito della contrazione dei debiti verso controllanti di € 613.130, in particolare, della riduzione del debito nei confronti del Comune di Ferrara a seguito del pagamento del canone esercizio farmacie (passato da € 1.081.897 del 2019 a € 526.505 del 2020), della diminuzione dei debiti verso fornitori che si riducono di € 628.923 per effetto delle dinamiche di acquisto delle merci e della ulteriore contrazione degli "altri debiti" di € 220.286 (voce che contiene principalmente debiti verso il personale per € 306.593, debiti per fondi pensione per € 6.817, debiti per imposta sul canone esercizio farmacie per € 33.496 e altri debiti di modesta entità). A riguardo, si precisa che a fronte dei decrementi debitori summenzionati, nel corso dell'anno 2020 si è riscontrato un incremento dei debiti verso soci per finanziamenti di circa € 300.000, a seguito dell'erogazione da parte del socio Holding Ferrara Servizi Srl di un finanziamento fruttifero per temporanee esigenze di liquidità, dell'importo di € 300.000 al tasso annuo dello 0,5%, unitamente all'incremento dei debiti verso banche di € 900.000 a seguito all'accensione, in data 08/10/2020, di un finanziamento di € 900.000 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 08/10/2026, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96 e del contestuale ricorso, per i mutui già in essere, alla sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni. In merito, si evidenzia che tali debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale. Ciò, in quanto, trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, per tali debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria;

- il patrimonio netto registra un costante incremento a seguito della destinazione a riserve dell'utile del 2019 con conseguente consolidamento e impatto positivo sull'equilibrio patrimoniale aziendale;

- il Valore complessivo della produzione realizzato nel 2020 da AFM Ferrara ammonta ad € 16.080.324 in decremento dello 10,27% sull'esercizio precedente. La componente del valore della produzione rappresentata dai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" assomma ad euro 15.783.692, in diminuzione (-10,78%), la voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 296.632, deriva principalmente dai premi ricevuti da fornitori, dai fitti attivi, sopravvenienze attive oltre ai contributi in conto esercizio per crediti d'imposta a fronte di spese per la sanificazione e l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale. La contrazione del fatturato e della redditività è stata determinata da numerosi fattori concomitanti, connessi strettamente alle difficoltà portate dall'attuale emergenza sanitaria covid-19, come meglio esplicitata nella Relazione sulla Gestione;

- i costi della produzione nell'anno 2020 ammontano ad € 16.029.973, con un incremento dello 0,88% rispetto all'anno precedente. Tale incremento deriva principalmente dall'aumento del valore degli ammortamenti e svalutazioni di € 35.315 rispetto all'esercizio precedente (+8,65%), diversamente, le altre voci hanno subito una contrazione nel corso dell'esercizio 2020;

- la gestione finanziaria della società presenta anche nell'anno 2020 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari ad € 25.446, lievemente superiore a quello dell'anno 2019. In merito, si rammenta che nel corso del 2020 la Società ha acceso un finanziamento di € 900.000 con Bper Banca S.p.A. garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96 ed un nuovo finanziamento fruttifero infragruppo verso Holding Ferrara Servizi Srl di € 300.000 per esigenze di ordinaria liquidità, in quanto, l'adozione dello split-payment e i consistenti investimenti anche immobiliari coperti con autofinanziamento, hanno determinato un equilibrio finanziario di breve termine in cui la liquidità è modesta. Al contempo, si evidenzia come tali operazioni sono state finalizzate al mantenimento di un riequilibrio patrimoniale e finanziario, consentendo una significativa contrazione dei debiti verso fornitori (- 20%) rispetto all'esercizio precedente e del debito verso il Socio Comune di Ferrara per canone di esercizio farmacie;

- conseguentemente alle dinamiche sopra esposte, il risultato di esercizio ammonta a € 19.348.

Si provvede a riportare di seguito il Rendiconto Finanziario elaborato sulla base del metodo indiretto, sinteticamente esposto:

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
1 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	122.698	105.809
A - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	252.657	276.103
B - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(300.126)	(327.748)
C - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	262.563	68.534
2 - INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	215.094	16.889
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	337.792	122.698

Con riferimento all'anno 2020 si evidenzia un chiaro incremento della consistenza delle disponibilità liquide che sono passate da € 122.698 a € 337.792, per effetto certamente del ricorso nell'anno 2020 alla moratoria ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18, e ss.mm., delle rate scadenti nel periodo compreso tra il 17/03/2020 e il 30/06/2021, sui mutui già in essere accessi presso Bper Banca S.p.A. e della contestuale accensione dei summenzionati nuovi finanziamenti.

In particolare, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione al bilancio 2020, l'accensione del finanziamento succitato con Bper Banca S.p.A. ha permesso la diminuzione del debito nei confronti del Comune di Ferrara, principalmente grazie al pagamento del canone esercizio farmacie, che è passato da € 1.081.897 del 2019 a € 526.505 del 2020. Al contempo, la Società ha

realizzato un significativo intervento di quasi € 200.000 per il rifacimento del layout del reparto celiachia della farmacia Krasnodar e per la sostituzione del magazzino automatico ormai obsoleto, oltre ad altrettanti rilevanti investimenti pari ad € 296.948 attuati nel corso dell'anno 2020 per l'acquisto di impianti, macchinari, arredi, attrezzature.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- 1) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e abbiamo visionato le determinazioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- 2) abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, dal Direttore Generale e dal Responsabile Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- 3) abbiamo incontrato ed acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità ed in ordine anche alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;

- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o costi di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

B3) Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'Organo Amministrativo, concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come dal medesimo riportato in nota integrativa.

Ferrara, 29/04/2021

Irene Gnani, Presidente

Luciano Mauro, Sindaco effettivo

Ivano Vecchi, Sindaco effettivo

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FORO BOARIO, 55/57 - 44122 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01372010387
Numero Rea	FE 00000115891
P.I.	01372010387
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.848	75.618
7) altre	72.753	86.760
Totale immobilizzazioni immateriali	114.601	162.378
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.857.370	5.015.128
2) impianti e macchinario	124.340	146.173
3) attrezzature industriali e commerciali	353.605	408.221
4) altri beni	231.711	260.390
5) immobilizzazioni in corso e acconti	199.426	5.202
Totale immobilizzazioni materiali	5.766.452	5.835.114
Totale immobilizzazioni (B)	5.881.053	5.997.492
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.720.818	1.712.636
Totale rimanenze	1.720.818	1.712.636
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.963	460.107
Totale crediti verso clienti	343.963	460.107
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.334	64.701
Totale crediti tributari	50.334	64.701
5-ter) imposte anticipate	28.271	12.528
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.910	164.835
Totale crediti verso altri	118.910	164.835
Totale crediti	541.478	702.171
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	303.992	88.407
3) danaro e valori in cassa	33.800	34.291
Totale disponibilità liquide	337.792	122.698
Totale attivo circolante (C)	2.600.088	2.537.505
D) Ratei e risconti	35.587	31.141
Totale attivo	8.516.728	8.566.138
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	500.000	500.000
IV - Riserva legale		
	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.139.683	945.301
Varie altre riserve	11.984	11.981
Totale altre riserve	1.151.667	957.282

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.348	194.382
Totale patrimonio netto	1.771.015	1.751.664
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	102.000	34.500
Totale fondi per rischi ed oneri	102.000	34.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	375.501	412.421
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.079	401.299
Totale debiti verso soci per finanziamenti	704.079	401.299
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.000	136.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460.418	597.273
Totale debiti verso banche	1.633.418	733.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.402	3.168.325
Totale debiti verso fornitori	2.539.402	3.168.325
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.243	1.164.373
Totale debiti verso controllanti	551.243	1.164.373
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.683
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	15.683
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.019	95.907
Totale debiti tributari	239.019	95.907
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.251	173.432
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.251	173.432
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.703	596.989
Totale altri debiti	376.703	596.989
Totale debiti	6.232.115	6.349.426
E) Ratei e risconti	36.097	18.127
Totale passivo	8.516.728	8.566.138

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.783.692	17.690.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.628	787
altri	266.004	228.188
Totale altri ricavi e proventi	296.632	228.975
Totale valore della produzione	16.080.324	17.919.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.180.238	11.141.398
7) per servizi	967.396	978.633
8) per godimento di beni di terzi	238.842	692.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.723.688	2.864.208
b) oneri sociali	895.977	968.094
c) trattamento di fine rapporto	219.089	229.027
e) altri costi	119.338	152.833
Totale costi per il personale	3.958.092	4.214.162
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.157	54.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	360.408	351.318
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.248	2.366
Totale ammortamenti e svalutazioni	443.813	408.498
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.182)	(23.976)
12) accantonamenti per rischi	10.000	0
13) altri accantonamenti	92.000	34.500
14) oneri diversi di gestione	147.774	176.636
Totale costi della produzione	16.029.973	17.622.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.351	297.480
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	261	256
Totale proventi diversi dai precedenti	261	256
Totale altri proventi finanziari	261	256
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.781	1.268
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	21.238
altri	22.926	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.707	22.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.446)	(22.250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.905	275.230
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.439	89.154
imposte relative a esercizi precedenti	1.613	712

imposte differite e anticipate	(16.495)	(9.018)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.557	80.848
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.348	194.382

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.348	194.382
Imposte sul reddito	5.557	80.848
Interessi passivi/(attivi)	25.446	22.250
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.351	297.480
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	321.089	6.440
Ammortamenti delle immobilizzazioni	416.565	406.132
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	28.423
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	737.654	440.995
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	788.005	738.475
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.182)	(23.976)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	116.144	(94.977)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(628.923)	(355.496)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.446)	5.950
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.970	5.915
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	293.601	274.455
Totale variazioni del capitale circolante netto	(213.836)	(188.129)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	574.169	550.346
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.446)	(22.250)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.557)	(80.848)
(Utilizzo dei fondi)	(34.500)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(256.009)	(171.145)
Totale altre rettifiche	(321.512)	(274.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	252.657	276.103
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(291.746)	(259.032)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.380)	(68.716)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(300.126)	(327.748)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36.855	-
Accensione finanziamenti	225.708	201.269
(Rimborso finanziamenti)	-	(132.735)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	262.563	68.534
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	215.094	16.889
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	88.407	68.648
Danaro e valori in cassa	34.291	37.161
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	122.698	105.809
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	303.992	88.407
Danaro e valori in cassa	33.800	34.291
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	337.792	122.698

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in forma indiretta, a norma dell'art. 2425 ter c.c. inserito dall'art. 6, co. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

In data 6 giugno 2012, con atto Notaio Bissi n. 60944 rep. 181116, l'azienda speciale A.F.M. Farmacie Comunali è stata trasformata in società a responsabilità limitata come deliberato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 prot. Gen. 24681/2012 verbale n. 12 prog. N. 45 ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. n. 267/2000.

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep. 61134/18265, il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l..

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l., in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In relazione al presupposto della continuità aziendale, pur nelle difficoltà di gestione incontrate nell'esercizio a causa dell'emergenza sanitaria, si è a segnalare che non emergono incertezze riguardo tale aspetto; la Società ha subito una diminuzione di fatturato per una percentuale pari al 10,78% riduzione che non appare incidere su detto presupposto.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali

Periodo

Dotazioni tecniche beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	quote costanti in base alla durata del contratto
Software	5 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali

5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Macchine ufficio	12%
Attrezzature	12%
Attrezzature specifiche	10%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Per quanto riguarda, invece, i contributi in conto impianti connessi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi (v.si L.160/2019, art.1, co.184-217, e L.178/2020, art.1, co.1051-1063 per gli investimenti a far data dal 16/11/2020), sono stati rilevati con il metodo indiretto ovvero sono stati imputati al conto economico alla voce A.

5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi sulla base del piano di ammortamento dei relativi cespiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che troveranno evidenziazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni*Immobilizzazioni immateriali***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 56.157, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 114.601.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	248.866	668.185	917.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.248	581.425	754.673
Valore di bilancio	75.618	86.760	162.378
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	350	2.827	3.177
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	5.203	5.203
Ammortamento dell'esercizio	34.120	22.036	56.156
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(33.770)	(14.007)	(47.777)
Valore di fine esercizio			
Costo	249.216	676.214	925.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.368	603.461	810.829
Valore di bilancio	41.848	72.753	114.601

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad € 10.981.523; i fondi di ammortamento risultano pari ad € 5.215.071.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.817.733	752.551	1.076.395	2.037.897	5.202	10.689.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.802.605	606.378	668.174	1.777.507	-	4.854.664
Valore di bilancio	5.015.128	146.173	408.221	260.390	5.202	5.835.114
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	25.087	23.338	6.309	42.788	199.426	296.948
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(5.202)	(5.202)
Ammortamento dell'esercizio	182.845	45.171	60.926	71.466	-	360.408
Altre variazioni	-	-	1	(1)	-	-
Totale variazioni	(157.758)	(21.833)	(54.616)	(28.679)	194.224	(68.662)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.842.820	775.888	1.082.704	2.080.685	199.426	10.981.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.985.450	651.548	729.099	1.848.974	-	5.215.071
Valore di bilancio	4.857.370	124.340	353.605	231.711	199.426	5.766.452

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.712.636	8.182	1.720.818
Totale rimanenze	1.712.636	8.182	1.720.818

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	460.107	(116.144)	343.963	343.963
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.701	(14.367)	50.334	50.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.528	15.743	28.271	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.835	(45.925)	118.910	118.910
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	702.171	(160.693)	541.478	513.207

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	343.963	343.963
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.334	50.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.271	28.271
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.910	118.910
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	541.478	541.478

La voce "crediti tributari" comprende il credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ex art. 125, DL 34/2020, il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, il credito d'imposta per l'acquisto dei registratori telematici e il credito per il saldo IRAP anno 2020.

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti verso altri" comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2020 effettivamente disponibili presso la banca nel 2021.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	88.407	215.585	303.992
Denaro e altri valori in cassa	34.291	(491)	33.800
Totale disponibilità liquide	122.698	215.094	337.792

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	300	300
Risconti attivi	31.141	4.146	35.287
Totale ratei e risconti attivi	31.141	4.446	35.587

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione analitica delle voci in esame.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Utenze	455
	Abbonamenti	318
	Sistemi informatici	8.623
	Oneri bancari	2.329
	Altre imposte e tasse	2.001
	Prestazioni	5.230
	Manutenzioni	9.598
	Pubblicità	4.382
	Canoni noleggio	2.273
	Varie	377
	Totale	35.587

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizza nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	945.301	194.382	-		1.139.683
Varie altre riserve	11.981	-	3		11.984
Totale altre riserve	957.282	194.382	3		1.151.667
Utile (perdita) dell'esercizio	194.382	(194.382)	-	19.348	19.348
Totale patrimonio netto	1.751.664	-	3	19.348	1.771.015

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	11.981
Diff.za da arrotond. unità euro	3
Totale	11.984

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale sociale	B	-
Riserva legale	100.000	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.139.683	Riserva di utili	A, B, C	1.139.683
Varie altre riserve	11.984	Riserva di utili	A, B, C	11.981
Totale altre riserve	1.151.667			1.151.664
Totale	1.751.667			1.151.664
Residua quota distribuibile				1.151.664

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altreriserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione	11.981	Riserva di utili	A, B, C	11.981
Diff.za da arrot. unità euro	3			-
Totale	11.984			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.500	34.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	102.000	102.000
Utilizzo nell'esercizio	34.500	34.500
Totale variazioni	67.500	67.500
Valore di fine esercizio	102.000	102.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, c.1, c.c..

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per cause in corso	10.000
	Fondo spese future v/personale	92.000
	Totale	102.000

Le cause legali in corso consigliano l'accantonamento dell'importo di € 10.000 al fondo rischi per liti.

La somma si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo.

Il fondo spese future verso il personale è riferito agli oneri sociali relativi al premio di produttività 2020 da erogare nel 2021 e allo stanziamento di costi connessi al rinnovo del CCNL, scaduto nel 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	412.421
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	219.089
Utilizzo nell'esercizio	42.683
Altre variazioni	(213.326)
Totale variazioni	(36.920)
Valore di fine esercizio	375.501

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	401.299	302.780	704.079	704.079	-
Debiti verso banche	733.418	900.000	1.633.418	173.000	1.460.418
Debiti verso fornitori	3.168.325	(628.923)	2.539.402	2.539.402	-
Debiti verso controllanti	1.164.373	(613.130)	551.243	551.243	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.683	(15.683)	0	0	-
Debiti tributari	95.907	143.112	239.019	239.019	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.432	14.819	188.251	188.251	-
Altri debiti	596.989	(220.286)	376.703	376.703	-
Totale debiti	6.349.426	(117.311)	6.232.115	4.771.697	1.460.418

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	1.633.418	1.633.418

La voce "debiti verso banche" è costituita da debiti a medio e lungo termine verso istituti di credito relativi:

- all'accensione, nell'esercizio 2010, di un mutuo con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto dell'immobile relativo alla farmacia n. 4 Arianuova di originari € 200.000, con originaria scadenza nell'esercizio 2025 prorogata al 31/12/2026 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;

-all'accensione, nel 2014, di un mutuo ipotecario con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio" di originari € 1.200.000, con originaria scadenza nell'esercizio 2024 prorogata al 30/11/2025 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;

- all'accensione, in data 08/10/2020, di un finanziamento di € 900.000 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 08/10/2026, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96.

In relazione ai primi due mutui, si segnala che la Società ha richiesto la sospensione della quota capitale e della quota interessi, ai sensi della normativa sopra richiamata, per le rate in scadenza tra il 17/03/2020 e il 30/06/2021; riguardo agli aspetti operativi della moratoria, il Mef ha precisato che, in caso di sospensione dell'intera rata del finanziamento, si determina lo spostamento del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Gli interessi che maturano durante il periodo della sospensione sono dovuti dal soggetto finanziato alla banca e sono calcolati sul capitale residuo al tasso di interesse del contratto di finanziamento originario della rata. L'ammontare corrispondente a tali interessi sarà ripartito in quote nel corso dell'ammortamento residuo.

Pertanto, alla luce delle indicazioni sopra richiamate, la Società ha rilevato per competenza gli interessi maturati nel corso del 2020.

La voce "debiti verso controllanti" comprende:

- il debito verso il Socio Comune di Ferrara derivante dal canone esercizio farmacie per € 526.505;
- il debito verso Holding Ferrara Servizi per il riaddebito dei costi sostenuti dalla stessa per assicurazioni e management fee, al netto del credito per imposte anticipate per cessione del Rol fiscale e del debito per il saldo IRES anno 2020.

La voce "debiti tributari" ricomprende debiti per Iva e ritenute Irpef di lavoro dipendente e autonomo.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce ai contributi previdenziali sui compensi di lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2020.

La voce "altri debiti" contiene principalmente debiti verso il personale per € 306.593, debiti per fondi pensione per € 6.817, debiti per imposta sul canone esercizio farmacie per € 33.496 e altri debiti di modesta entità.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>14) altri debiti</i>		
	Debiti v/personale	306.593
	Fondo pensione dipendenti	6.817
	Debiti v/sindacati	2.122
	Cessione stipendio	1.276
	Debiti diversi	40.009
	Fondo tesoreria Inps	19.886
Totale		376.703

Si segnala che non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	704.079	704.079
Debiti verso banche	1.633.418	1.633.418
Debiti verso fornitori	2.539.402	2.539.402
Debiti verso imprese controllanti	551.243	551.243
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	239.019	239.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.251	188.251
Altri debiti	376.703	376.703
Debiti	6.232.115	6.232.115

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	704.079	704.079
Debiti verso banche	639.755	639.755	993.663	1.633.418
Debiti verso fornitori	-	-	2.539.402	2.539.402
Debiti verso controllanti	-	-	551.243	551.243
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	239.019	239.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	188.251	188.251
Altri debiti	-	-	376.703	376.703
Totale debiti	639.755	639.755	5.592.360	6.232.115

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso del mese di giugno 2020, la Società ha ricevuto dal socio Holding Ferrara Servizi S.r.l. un finanziamento fruttifero per temporanee esigenze di liquidità, dell'importo di € 300.000 al tasso annuo dello 0,5%,

Si è a segnalare che tale finanziamento, essendo stato erogato nel periodo intercorrente tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020 gode dei benefici ex art. 8, D.L. 23/2020; in particolare, l'art. 8, del D.L. 23/2020 richiamato (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 05.06.2020, n. 40), avente la finalità di sostenere la continuità aziendale per quelle imprese incise negativamente dal periodo storico in corso, ha introdotto l'inapplicabilità, sino al 31.12.2020, delle disposizioni previste dal Codice civile, agli articoli 2467 e 2497 quinquies, circa la postergazione dei rimborsi dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Riepilogando, la Società ha ricevuto, complessivamente, finanziamenti fruttiferi dal socio Holding Ferrara Servizi S.r.l. per un totale di € 700.000, al tasso annuo dello 0,5%, di cui € 400.000 erogati prima del 09/04/2020 ed € 300.000 erogati nel periodo compreso tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020.

Per i finanziamenti erogati non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

Si è ad evidenziare che i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.127	13.540	31.667
Risconti passivi	-	4.430	4.430
Totale ratei e risconti passivi	18.127	17.970	36.097

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Utenze	12763
	Pubblicità	101
	Interessi su mutui	18.804
	Contributi in c/imp	4.428
	Varie	2
	Totale	36.097

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' FARMACIA	15.783.692
Totale	15.783.692

Si riporta di seguito il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
<i>A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	VENDITA PER CONTANTI	9.517.764	10.434.760	- 916.996
	TICKETS	607.173	703.266	- 96.093
	U.S.L.	5.122.534	5.955.890	- 833.356
	SERVIZI ENTI PUBBLICI	165.084	215.598	- 50.514
	RICAVI AEROSOL	83.271	139.884	- 56.613
	VENDITE ON-LINE	287.866	241.600	46.266
	Totale	15.783.692	17.690.998	- 1.907.306

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	15.783.692
Totale	15.783.692

Contributi in c/esercizio

Tale voce comprende il contributo in conto esercizio relativo al credito d'imposta per spese di sanificazione e acquisto DPI ex art. 125, DL 34/2020, pari a complessivi € 27.889 e la quota parte di contributo in conto impianti connesso al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi pari ad € 675.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
<i>A.5 - Ricavi e proventi diversi</i>				
	PROVENTI VARI	75.201	74.726	475
	RIADDEBITO SP. SPEDIZIONE	-	3.690	- 3.690
	RIMBORSI E RISARCIMENTI	463	7.936	- 7.473
	RMB. VARI COSTO DEL LAVORO	3.717	2.861	855
	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	-	12	- 12
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	10.372	1.374	8.998
	RICAVI DIVERSI	161.555	127.589	33.966
	RIMBORSI DA ASSINDE	14.696	10.000	4.696
	Totale	266.004	228.188	37.815

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
-------------	-----------	------	------	---------------------

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Medicinali e prodotti farmaceutici acq. dir	10.094.088	11.096.435	- 1.002.347
	Carta, sacchetti, contenitori	17.747	11.652	6.095
	Cancelleria e stampati	9.933	14.876	- 4.943
	Carburanti e lubrificanti	1.154	1.277	- 123
	Materiali per salute e sicurezza	47.871	-	47.871

Acquisti diversi	9.445	17.158	-	7.713
Totale	10.180.238	11.141.398	-	961.160

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
<i>B.7 - Costi per servizi</i>				
	Vestiario	6.542	8.504	- 1.962
	Manutenzione attrezzature e impianti	71.487	60.251	11.236
	Assicurazioni	26.617	26.839	- 222
	Consulenze professionali e legali	66.773	58.590	8.183
	Direzione Centro Aerosol	40.587	74.876	- 34.289
	Utenze	101.926	108.041	- 6.115
	Telefoniche	16.533	16.558	- 25
	Istruzione addestramento personale	684	3.311	- 2.627
	Pulizia locali	76.843	77.810	- 967
	Servizio mensa	25.709	18.076	7.633
	Servizio trasporto valori-vigilanza	50.611	54.116	- 3.505
	Pubblicità promozione sviluppo	38.978	60.813	- 21.835
	Sistemi informatici	70.079	61.495	8.584
	Oneri bancari	54.530	49.018	5.512
	Iniziative sociali	683	6.687	- 6.004
	Distruzione farmaci	6.169	5.397	772
	Management fees	40.000	51.687	- 11.687
	Indennità e varie del C.d.A.	14.000	14.000	-
	Indennità e varie del Revisore dei Conti	19.762	19.762	-
	Smaltimento rifiuti urbani	24.083	21.257	2.826
	Lavoro interinale	73.864	78.855	- 4.991
	Varie amministrative	3.187	13.428	- 10.241
	Contributi E.N.P.A.F.	53.026	61.739	- 8.713
	Spese di trasporto	36.332	27.523	8.809
	Servizi per salute e sicurezza	48.390	-	48.390
	Totale	967.396	978.633	- 11.237

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
<i>B.8 - Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	Condominiali	15.492	11.730	3.762
	Fitti passivi	74.877	74.838	39
	Canone esercizio farmacie	126.505	590.035	- 463.530
	Canoni leasing e noleggi veicoli	3.338	3.338	0
	Canone noleggio apparecchiature	18.630	12.690	5.940
	Totale	238.842	692.631	- 453.789

Si precisa, anche ai sensi degli obblighi di comunicazione delle operazioni con parti correlate ai sensi del D.Lgs. 173 del 03/11/2008, che A.F.M. versa al Comune di Ferrara, in base al Contratto di Servizio vigente, un canone annuale per il diritto alla gestione delle farmacie. Tale canone è stato introdotto con delibera del Consiglio Comunale ed è operativo a far data dall'anno 2005. Per l'esercizio 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria in corso, il Comune di Ferrara ha deliberato una diminuzione di detto canone.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
<i>B.14 - Oneri diversi di gestione</i>				
	Costi vari autovetture	775	697	78
	Imposte e tasse	72.951	75.711	- 2.760
	Abbon. giornali riviste serv. telematici	1.762	1.583	179
	Erogazioni benefiche, liberalità	9.392	18.295	- 8.903
	Contributi associativi	15.795	15.449	346
	Spese varie	30.638	32.741	- 2.103
	Furti e danneggiamenti	-	8.425	- 8.425
	Sopravvenienze passive	16.460	23.735	- 7.275
Totale		147.774	176.636	- 28.862

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.027
Altri	1.899
Totale	22.926

Si è a segnalare che, in relazione ai mutui che sono stati oggetto di moratoria ex art. 56, DL 18/2020 (v.si paragrafo "Debiti" della presente Nota Integrativa), si è provveduto a rilevare gli interessi di competenza in quanto maturati, anche se "spalmati" sulle rate successive.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,90%). Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	117.795
Differenze temporanee nette	(117.795)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.528)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.743)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(28.271)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Imposte non pagate (art. 99 co. 1)	17.701	(1.906)	15.795
Costi del personale (incentivi variabili) non pagati	34.500	57.500	92.000

Accantonamenti in ded. IRES/IRAP (imposte anticipate)	-	10.000	10.000
---	---	--------	--------

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto riconciliazione onere fiscale con imposte a bilancio:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	24.905	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	5.977	
Differenza tra valore e costo della produzione		50.351
Voci non rilevanti IRAP		4.087.340
Saldo valori contabili IRAP		4.137.691
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		161.370
Differenze temporanee imponibili		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	67.500	
- Storno per utilizzo	1.906	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	65.594	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	99.726	135.861
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	123.402	30.146
<i>Totale imponibile</i>	66.823	4.243.407
Altre variazioni IRES	-1.336	
Deduzione ACE/Start-up	16.766	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.378.492
Totale imponibile fiscale	48.720	864.914
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	11.693	33.732
Detrazione	11.493	13.493
Imposta netta	200	20.239
Aliquota effettiva (%)	46,95%	0,82%

Si segnala che per quanto concerne l'imposta Irap si è tenuto conto delle disposizioni normative emergenziali emanate in conseguenza della pandemia da Covid-19; in particolare, si fa riferimento a quanto enunciato dall'art. 24 del DL 34/2020 che ha concesso l'esonero dal versamento per la prima rata dell'acconto Irap dovuta per il 2020 sostanziosamente in un risparmio d'imposta effettivo (v.si circolare Assonime n. 12/2020).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la mediagiornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	12
Altri dipendenti	67
Totale Dipendenti	80

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: Tabella numerica del personale (media annuale)

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2020 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	0,5
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1SUPER	quadri	dipendenti	9,67
1C	quadri	dipendenti	0,25
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	58,31
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,63
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	0,71
4 LIV Commessi e amm.vi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	2,57
Totali			79.64

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	19.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si evidenzia che il contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare è ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica di Covid-19.

Tuttavia, la Società ha continuato e continua a svolgere la propria attività mantenendo uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto ogni profilo di rischio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n. 2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria

società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come dispostodall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	102.018.515	93.202.059
C) Attivo circolante	3.280.049	3.987.364
D) Ratei e risconti attivi	58.908	7.432
Totale attivo	105.357.472	97.196.855
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	81.643.400
Riserve	10.205.545	8.331.342
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533
Totale patrimonio netto	97.819.812	92.803.275
B) Fondi per rischi e oneri	7.110	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.295	50.281
D) Debiti	7.500.470	4.190.338
E) Ratei e risconti passivi	785	2.961
Totale passivo	105.357.472	97.196.855

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	639.909	673.931
B) Costi della produzione	1.210.612	1.188.857
C) Proventi e oneri finanziari	2.232.421	2.176.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	665.116	1.062.554
Imposte sul reddito dell'esercizio	(170.033)	(104.532)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125 e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute ed erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, la Società attesta di aver erogato i seguenti importi:

Soggetto ricevente	Codice fiscale soggetto ricevente	Causale	Data erogazione	Somma erogata
Comune di Ferrara	00297110389	Donazione in denaro per emergenza Codiv-19	08/04/2020	5.000,00
Arcigay Ferrara	93094040388	Donazione in prodotti in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS 2020	31/12/2020	2.248,00
Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS	97503510154	Contributo in denaro in occasione dell'iniziativa Banco Farmaceutico 2020	14/01/2020	1.650,00
TOTALE				8.898,00

Come già segnalato nella sezione "Debiti" della presente Nota Integrativa, si è a puntualizzare che il finanziamento erogato da Bper nel mese di ottobre del 2020 di nominali € 900.000 è garantito, per un importo massimo di € 720.000 pari all'80% dell'importo erogato, dal Fondo di garanzia ex L 662/96 gestito dal Mediocredito Centrale; tale garanzia è correttamente indicata nel Registro Nazionale Aiuti pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 19.347,92 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 20/04/2021

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Gian Luca Soffritti, dottore commercialista iscritto al n.213° dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ferrara, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n.82/2005.